

Venerdì mattina, a Cagliari, il maggiore Paolo Montorsi presenterà i risultati dell'attività che ha portato al recupero di 596 reperti archeologici sardi.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Domani, 31 maggio, alle ore 9.30, a Cagliari, presso la sede del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ubicata in via dei Salinieri 22-24 (fronte Stadio Amsicora), il maggiore Paolo Montorsi, alla presenza del soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cagliari, dottoressa Maura Picciau, presenterà alla stampa i dati relativi all'attività operativa regionale del 2018 nonché le fasi salienti di due distinte attività d'indagine che hanno consentito il recupero complessivo di 596 reperti archeologici sardi.

Comments

comments